

# REGOLE

DELL' ARCICONFRATERNITA  
DE' BIANCHI  
SOTTO I TITOLI

DELLA VISITAZIONE DELLA BEA-  
TA VERGINE, E S. CARLO  
Eretta sopra la Chiesa di Santa  
Maria delle Grazie all' Orto  
del Conte di Napoli.



In Napoli MDCCXCVI.

Per Salvatore Riccio.

*In Napoli 1746*



# THE GOLF

THE GOLF AND THE GOLFERS  
THE GOLF AND THE GOLFERS

THE GOLF AND THE GOLFERS  
THE GOLF AND THE GOLFERS  
THE GOLF AND THE GOLFERS  
THE GOLF AND THE GOLFERS

THE GOLF AND THE GOLFERS  
THE GOLF AND THE GOLFERS  
THE GOLF AND THE GOLFERS  
THE GOLF AND THE GOLFERS  
THE GOLF AND THE GOLFERS  
THE GOLF AND THE GOLFERS  
THE GOLF AND THE GOLFERS  
THE GOLF AND THE GOLFERS

THE GOLF AND THE GOLFERS

THE GOLF AND THE GOLFERS

THE GOLF AND THE GOLFERS

**C**iascheduno Fratello, che vorrà  
 aggregarsi in detta Congregazio-  
 ne conseguirà nel giorno della sua ag-  
 gregazione Indulgenza plenaria, ed  
 altre Indulgenze, conforme appare per  
 Breve Apostolico della felice memoria  
 di Clemente VIII. sotto li 26. Giu-  
 gno 1602.

- Primo: Goderà cascando ammalato  
 con febbre, purchè non sia otiosa, gale-  
 lica, o podagra, o altro male incurabile  
 carlini 4. il giorno, e detti carlini 4. se  
 li debbano dare per sito mese contin-  
 nuo se tanto durerà detta febbre, ed  
 anco il Medico di detta Congregazio-  
 ne, a fede del quale si dovrà stare si  
 detta visita, o vero sufficiodi detti car-  
 lini 4. se li debbano pagare passato  
 saranno tre giorni della sua infermità  
 ed anco il Medico per la sua famiglia.

- Secondo: Se ciascun Fratello passasse  
 all'altra vita, la detta Congregazione  
 debbia fare di esequio, o comfarlo in

A a casa

4  
casa il letto alla Reale con apparato  
di Contratagli nella Camera del Fra-  
tello defonto, con quattro Splendori  
d'argento, ed Alterino con libre cin-  
que di cera, e detta Esequie farà nel  
seguinte modo, v3. : la Confrateria,  
dodici poveri, Baullo, Beccamorti, ed  
altri utenzilj, come anco tutte le cere  
che bisognano in Chiesa tanto per l'in-  
gresso del Cadavere in detta Chiesa,  
quanto per tutte le cere, che bisogna-  
no il giorno seguinte per cantarsi sol-  
lenne la Messa cantata, quanto per  
quelle Messe, che celebrar si debbano  
in quello medesimo giorno, jus di Chie-  
sa, e chiamata al Portiero, il tutto  
debba andare a spese della Congrega-  
zione, e Messe numero 40. da cele-  
brarsi per l' Anima del defonto.

Terzo: Se alcun Fratello volesse se-  
pellirsi in altra Chiesa, la Congrega-  
zione li debba fare detta Esequie, e  
tutto come sopra, però resta ad peso  
della

della parte pagare solamente l'entrata ; e se qualche Fratello volesse seppellirsi in altra Chiesa , e non volesse detta nostra Esequia , in tal caso la Congregazione debba pagare agl'eredi solamente docati quindici , ed accadendo qualche Fratello non contumace , ( domandata prima licenza al Superiore ) andasse fuor di Napoli , ed ivi passasse all'altra vita , la Congregazione debba dare agli Eredi docati quindici , con farle celebrare tante le Messe , quanto d'ufficio , e gli Anniversarj , come a tutti gl'altri Fratelli , che si seppelliscono in Napoli .

Quarto : Se qualche moglie di Fratello passasse all'altra vita , gode la sepoltura di detta Congregazione , la Confrateria con torcette , Cassa , e Coltra , restando solo alla parte di pagare il jus alla Chiesa , la chiamata al portiero , e la benedizione al Paroco , e se le celebreranno Messe dieci per l'anima

sua, e sarà parte di pe di tutti li beni sp-  
 rituali, che si fanno in detta Congre-  
 gatione, anco dopo la morte di suo Mar-  
 rido, e perchè non sia passate a scolar-  
 de non altri figli di debiti Fratelli se  
 di da loro la sepoltura, e la Coafra-  
 teria, e avremo avendola parte pentans  
 tanto alle anime che bisognano, quanto  
 al tutto iul restante, che si occorre, e pur-  
 che siano sotto la patria potestà. Il  
 no Questo nella detta Congregazione do-  
 orar darli sebbi giorno della Purifica zione  
 mezza libra di cera per ogni un Fratello  
 gobbente a una Libreria delle Palme  
 una Palma di Oliva, e ogni un cuor  
 e stesso il giorno medesimo della Con-  
 gregazione, Monna, e da tutte spese si  
 dovra dallei Fratelli di esso pagarsi loq  
 ogni mese, e simili, e non si mancherà  
 per indagine non abbia voce o bene fac-  
 tiva, nè passate, e cascando, e non si  
 o passado abaltia vita sono, e di so-  
 for da tutti li suffragi, e simili delle

ANNO 16... A ... no-

nostra Congregazione, e passato un' anno della sua contumacia, s' intende affatto cassato dalla nostra Congregazione, siccome dichiarono i nuovi Capitoli, senza altra replica, o scusa.

### CAPITOLI.

**I** Tem, che detti Fratelli *presenti*, & *futuri* in tutte le Domeniche dell' anno, e Feste principali, cioè di nostro Signore, e della Madonna, ed ogn' altra Festa si debbano divisamente congregare la mattina all' ora opportuna, secondo appare dalla nostra tabella, e subito alcun de' Fratelli sarà entrato in detto Oratorio si debba inginocchiare verso l' Altare, e fare Orazione secondo la sua divozione, ed alzarsi al segno del Campanello, e salutare il Priore con gli altri Fratelli, e sedersi nel solito luogo, ed usar silenzio; e se qualche Fratello non saprà leggere deb-

1021

A 4

bia

bia dire con divozione la Corona , o il Rosario della Madonna , e finita la Congregazione se ne devono andare divisamente con la pace del Signore ,

*Item* : Che detti Fratelli si debbano Confessare , e Comunicare almeno ogni prima Domenica del mese , e Feste solenne del nostro Signore , e della Madonna in questa nostra Congregazione .

*Item* : Che detti Fratelli della predetta Congregazione non debbano mancare nelle dette Domeniche , e Feste principali di visitare il detto Oratorio, acciò detta S Opera non vada annichilando , ma augmentando da bene in meglio , e quello che mancherà per la prima volta , purchè non ci sia legittima scusa , o vero domandata licenza all' Superiori ; ma per ogni altra volta che manchi paghi per disubbidienza una libra di cera a beneficio della Congregazione .

*Item*



*Item*, Se per causa alcun Fratello volesse andar fuori di questa fedelissima Città per dimorarvi alcuni giorni, prima che parte deve domandare licenza alli Superiori, e deve dire, che v`a in tale, e tal luogo per alcuni suoi affari, e partendo senza licenza, per ogni volta deve pagare una libra di cera.

*Item*: Che detti fratelli, quando mancassero per mesi trè continui a non visitare detto Oratorio, non essendoci giusta causa, o impedimento, non debbano più godere, ma esclusi, con perder la veste, ed ogni altro dritto, che biano in essa.

*Item*: Che detti Fratelli presenti, e futuri, che vogliono aggregarsi in detta Congregazione si debbono fare a loro spese la veste di tela sottile con tutti i soliti finimenti, quali si debbano conservare in detta Congregazione, e dette vesti non si possano prestare a persona veruna, sotto pena di libbre tre di cere.

*Item*

*Item* Il detto Superiore debba tener pensiero se alcuni Fratello si ammalasse, andarlo a visitare, ovvero mandare alcuni di detta Congregazione li più vecchi, e esemplari, e di buona vita, quali ad esso piacerà, ad esortarlo, che si confessi, e comunichi quanto prima, e che sia bene con Dio; e se passasse all'altra vita, debba dare la veste in beneficio della Congregazione.

*Item* In ogni tempo, che il Superiore sarà richiesto di andare con li suoi compagni, ad accompagnare talun Fratello, o Sorella defonta di detta Congregazione, debba mandare il Portiere ad avvisare i Fratelli, che a tal ora si rimovino a detta Congregazione atteso si ha da seppellire un defonto, o una defonta, e non venendovi, debba pagar di pena una libra di cera, o pure andandosi a scusare con il Superiore per giusto impedimento, rimettendosi però alla sua coscienza.

*Item*

**Item**, Che detti Fratelli debbano  
 uscire in Processione come è solito tra  
 Congregazioni quando trapasserà da  
 questa vita alcun Fratello, o Sorella di  
 detta Congregazione; prima di uscire  
 debbiano fare orazione inginocchione,  
 e poi dopo vadano nel luogo del Con-  
 frate, o Coniure, defunta, e con dire  
 per strada l'Orazione del *De profundis*,  
 il *Miserere*, o altri Salmi graduali.  
**Item**, Accadendo che qualche Fra-  
 tello volesse seppellire qualche suo Con-  
 giunto in detta nostra Congregazione  
 deve discorrere con i Superiori, e con-  
 segnarli docati quattordici, ed allora  
 saranno obligati detti Superiori con tutti  
 li Fratelli di fare l'Esequie con cere  
 che bisognano per detta sola esequie,  
 Cassa, Coltra, jus di Chiesa, e chia-  
 mata al Pottiero, e a tutte quelle spese  
 deve pensare la Congregazione; e man-  
 cando il Fratello di venire a detta ese-  
 quie; si paga per pena una libra di cera

len.

senza frusta, veruna spesa, e siccome appare da una Conclusione fatta nell'anno 1796, e per l'incomodo che ha il Fratello d'intervenire a tale esequie, si è aggiunto il beneficio della Cassa, e Coltra alla moglie del Fratello, l'abbassamento di canoni due in ogni anno, ed il libretto, che prima non vi era, con avvertire però, che detto libretto deve durare anni dieciotto, e se qualche Fratello perdesse detto libretto avrà l'altro, e dovrà pagare tassial due alla detta Congregazione.

*Item 11.* Perchè non conviene, che nella Congregazione delli predetti Fratelli non ci sia capo, poichè si veda con esperienza, che dove non vi è capo non vi è ordine, per tanto li detti Fratelli eliggano tre persone in questo modo, 3 Congregati che saranno detti fratelli in detto Oratorio la prima Domenica dopo il dì della Visitazione della Madonna, si debbano scrivere i nomi,

mi, e cognomi di tutti detti Fratelli, e quelli che forse si ritrovassero fuor di Napoli per alcuni loro affari, anche devono essere abbuffolati, e quelli tre che avranno maggior numero de' voti si debbano scrivere in tre cartolini, e si devono imbuffolare dentro d'una buffola, e pigliandosi per mano di un figliolo, ed il primo, che uscirà sia nominato per Priore, il secondo sotto Priore, ed il terzo Consultore, col quale detto Priore si abbia a consultare le cose, che accaderanno in detta Congregazione, e l'ufficio di detti Superiori debbia durare per un'anno; e se ciascuno di essi volesse rinunciare, deve pagare carlini trenta, e l'Ufficiali carlini cinque.

*Item*, Che allora quando si avessero da eleggere li detti tre Fratelli Superiori si deve dire prima la Messa del Spirito Santo, ed in quella si devono comunicare tutti li Fratelli che ivi si ri-

troveranno presenti, le detto da loro  
l'Inno *Veni Creator Spiritus*, e poi  
seduti tutti al luogo solito, per il Sacre-  
stano maggiore si debba dare per cia-  
scun Fratello due *Paterostri*, uno ne-  
gro, ed un'altro bianco, ed essendosi  
per l'Officiali vecchi rinunciato il loro  
uffizio, si deve pubblicamente nominare  
il Fratello, che allora si dovrà imbuc-  
fare, e dopo bussolato, debba il Sacre-  
stano portare i *Paterostri* bianchi, e i  
negri in mano del Padre Spirituale, e  
si devono scrivere i numeri de' voti dal  
fratello Cancelliere, e poi dopo i tre più  
nominati, si devono bussolare in una  
bussola, secondo appare al Capitolo an-  
tecedente, e dopo si deve ringraziare il  
Signore Iddio, e si deve cantare il *Te  
Deum*, e dopo passi il Priore all'  
altare, dove resterà il Sottopriore in  
luogo del Priore, ed il Consultore in  
luogo del Sottopriore, con eleggersi il  
nuovo Consultore del mondo predetto.

Item

*Item*: Che dette tre persone elette per Priore, Sottopriore, e Consultore devono governare detta Congregazione con zelo di carità come si conviene tra Cristiani, ed aver particolar cura delle cose della Congregazione, e che il Priore deve esortare diligentemente tutti li Fratelli sopra l'osservanza dell'presenti Capitoli, e quando bisogna ancora riprenderli.

*Item*: Che detto Priore con suo assenso, e del Sottopriore, e Consultore non possono fare distribuzione di elemosine più di un ducato, e volendosi far elemosina, che ascende a maggior somma di un ducato non la possono fare, se non sono congregati tutti li Fratelli di detta Congregazione, e facendole lor soli, dette elemosine non se ne facciano buone.

*Item*: Se fra li tre nominati Officiali occorresse qualche differenza circa il governo di detto Oratorio, si deve ele-

gui-

guire il parere di due di essi, ed in caso che tutti tre fossero di differente parere, allora intervenir vi deve il voto di tutta la Congregazione, che allora si ritroverà, e quello che determinerà la maggior parte della Congregazione, quello si debbia eseguire.

*Item*: Che detto Priore, Sottopriore, e Consultore possono eleggere a lor volontà una persona di detta Congregazione per un anno, durante il loro ufficio, quale abbia da servire per Tesoriere, con dover scrivere l'introito, e l'esito di detta Congregazione; e devono ancora i sudetti Superiori eleggere in detta Congregazione un Fratello da Caposacrifano, e nominare ancora col sudetto altri Compagni, con ricevere in consegna tutto in suo potere, pianete, argento, veste, ed altre cose, che appartengono alla Sacristia, avendo similmente pensiero per l'inventario, e così li successori.

*Item*



*Item* : Che le pene , che si esigono pelli presenti capitoli , i Superiori devono *statim* esigere dalli Fratelli , e farli iscrivere dal Cancelliere , e far fare menzione per chi si pagano , e perchè causa .

*Item* : Che il denaro dell' introito superante esito si devono chiudere in una cassa in detta Congregazione , e devesi tenere tre chiavi , una il Priore , una il sotto Priore , e l'altra il Consultore .

*Item* : Accadendo se alcuno voglia aggregarsi in detta Congregazione deve essere non meno anni venti , e che non sia stato inquisito d' eresie , ed ancora , che non sia suddito al Giustiziero della grassa , e che non sia persona scandalosa , o che sia stato scacciato da qualche altra Congregazione , e deve il Superiore ordinare ad un Fratello di buona coscienza , che s' informasse di detto Fratello , e per un

B

anno

nano non abbia voce nè attiva, nè passiva.

*Item*: Se alcuno delli Fratelli commettesse alcuni errori nota alla Congregazione, deve in presenza di tutti i Fratelli, che ivi si troveranno prefatti inginocchiarsi con atto di umiltà avanti l'Altare, e dimandar perdono a Dio, ed a tutta la Congregazione del suo fallo, e domandate in esecuzione ne quel che per sua mortificazione dal suo Superiore li sarà data.

*Item*: Perche i giuochi sono la ruina prima per l'anima, e poi per il corpo, ed il blasfematore non opera da Cattolico, e sapendo il Superiore un tal Fratello, che gioca alle carte, o pure blasfema, possa darli la penitenza, e farlo pagare una libra di cera a beneficio della Congregazione.

*Item*: Che se in detta Congregazione si trovasse qualche Fratello scandaloso, che andasse per i luoghi cattivi

ivi, o tenesse pratiche disfoneste, in tal caso detto Superiore deve a quello munire, che lascia detti difetti, ma con ammonirlo segretamente per una sol volta; la seconda volta il Superiore deve mandarli la cartella con farlo esentare da la Congregazione per alcun tempo, che parerà al Superiore; e la terza volta, che farà il simile, li Superiori devono provvedere, che detto tale non entri più in Congregazione.

*Item:* Che tra detti Fratelli non si deve portare odio alcuno, ma esservi una Santa pace cara in Cristo, senza rancore di cuore, ed in questo li Superiori devono tenere particolar cura in pacificare detti tali Fratelli, e quelli che persistono in detti odi, facendoli in due Domeniche un'orazione fraterna in publica Congregazione, e non volendo evare detto odio, sia penitus escluso da detta Congregazione.

*Item* : Che il Superiore non possa cacciar nessuno dalla Congregazione senza l'intervento della maggior parte de' Fratelli, ne anche possa aggiungere, ne mancare Capitoli, nè cosa alcuna senza saputo de' Fratelli.

*Item* : Essendo cacciato alcun Fratello dalla Congregazione per alcuni de' difetti predetti, non possa nessun futuro Priore quello ricevere in detta Congregazione, eccetto che fusse volontà di tutti i Fratelli, e volendo il detto Superiore solo rimettere detto Fratello, sia privo di detto Officio.

*Item* : Che li presenti Capitoli si devono leggere ogn' anno in detta Congregazione avanti che si faranno li nuovi Ufficiali, acciò di essi abbiano notizia, e non possano allegare ingiusta causa d' ignoranza, e similmente si leggono in ogni Fratello, che si aggregarà in detta Congregazione, acciò abbia notizia dell' osservanza di detti Capitoli.

*Item*

*Item*: Che detti Fratelli non devono publicare, nè manifestare le cose di detta Congregazione, che potessero generare scandalo, e di emendare il Superiore detto Fratello, con farli una correzione fraterna,

*Item*: Che detta Congregazione deve avere una Sepoltura dentro di essa, nella quale si devono sepellire *solum* i Fratelli, e Sorelle, e figli di essi, ed i congiunti aggiustati.

*Item*: Che nessuno di qualsivoglia grado, e condizione possa in detto Oratorio, nè in altro luogo, per soddisfazione di detta Congregazione, predicare, nè sermonizare, nè impetrare in alcun modo libri, nè scritture, nè altra cosa di Religione, che non siano approvate prima dall' Illustrissimo Monsignor Arcivescovo di questa Città di Napoli,

Nelli quali Capitoli, ed ordini da osservarsi nel modo sopradetto dalli

sudetti Fratelli si riserva l'Assenso , e  
 beneplacito di Monsignore Illustrissimo  
 Arcivescovo di Napoli , ed i Fratelli  
 di detta Congregazione sono suoi umi-  
 listimi servi .

Sia lodato il SS. SACRAMENTO

Oggi , e sempre .

Sia Benedetta la Santa , ed Immacolata  
 Concezione della B. Vergine Maria .

**GESU' , GIUSEPPE , e MARIA ,**

**Vi dono il Cuore , e l'Anima mia .**

Come le 13 Folio 60

Anno 1801

FRATELLO *michele sanzauro*

Fr. Secretario *senzauro*

LUGLIO *Ricetta* R. 28. *Sing.*

AGOSTO 1801

SETTEMBRE *e* *Padre* *Per*

OTTOBRE *Suo* *padre*

NOVEMBRE *locato* *se*

DECEMBRE *per* *ordine* *di*

GENNARO *se* *per* *Ric.*

FEBBRAIO *pag.* *su*

MARZO

APRILE

MAGGIO

GIUGNO *pag.* *senzauro*

Saldo *Grana*

Sansacino. Code 13. Julio 61

Anno 1801

Fr. Secretario Tomaso Torre

LUGLIO pac. gra. ~~20~~

AGOSTO pac. gra. ~~20~~

SETTEMBRE pac. gra. ~~20~~

OTTOBRE pac. gra. ~~20~~

NOVEMBRE pac. gra. ~~20~~

DECEMBRE pac. gra. ~~20~~

GENNARO pac. gra. ~~20~~

FEBBRARO pac. gra. ~~20~~

MARZO pac. gra. ~~20~~

APRILE pac. gra. ~~20~~

MAGGIO pac. gra. ~~20~~

GIUGNO pac. gra. ~~20~~

GIUGNO



10-83. covente 13

Anno 1884

Fr. Secretario Antonio Diccio

LUGLIO	pacare	<del>10</del>	20
AGOSTO	pacare	<del>10</del>	20
SETTEMBRE	pacare	<del>10</del>	20
OTTOBRE	pacare	<del>10</del>	20
NOVEMBRE	pacare	<del>10</del>	20
DECEMBRE	pacare	<del>10</del>	20
GENNARO	pacare	<del>10</del>	20
FEBBRARO	pacare	<del>10</del>	20
MARZO	pacare	<del>10</del>	20
APRILE	pacare	<del>10</del>	20
MAGGIO	pacare	<del>10</del>	20
GIUGNO	pacare	<del>10</del>	20
sordare			24

Anno 1803

Pr. Secretarios: uss ppa Contessa

LUGLIO	pag. 1	21
AGOSTO	pag. 1	20
SETTEMBRE	pag. 1	20
OTTOBRE	pag. 1	20
NOVEMBRE	pag. 1	20
DECEMBRE	pag. 1	20
GENNARO	pag. 1	20
FEBBRARO	pag. 1	20
MARZO	pag. 1	20
APRILE	pag. 1	20
MAGGIO	pag. 1	20
GIUGNO	pag. 1	20

21

*Coda Le 13*

Anno 1805

Fr. Secretario *Giuseppe Cantessa*

LUGLIO LUGLIO

AGOSTO AGOSTO

SETTEMBRE SETTEMBRE

OTTOBRE OTTOBRE

NOVEMBRE NOVEMBRE

DECEMBRE DECEMBRE

GENNARO GENNARO

FEBBRARO FEBBRARO

MARZO MARZO

APRILE *page of 20* APRILE

MAGGIO *page of 20* MAGGIO

GIUGNO *page of 20* GIUGNO

Eude la 13 =  
Folio 50. Anno 1805 =

Fr. Secretario Saverio Fiove

LUGLIO	<i>pagato</i>	<i>20</i>
AGOSTO	<i>pagato</i>	<i>20</i>
SETTEMBRE	<i>pagato</i>	<i>20</i>
OTTOBRE	<i>pagato</i>	<i>20</i>
NOVEMBRE	<i>pagato</i>	<i>20</i>
DECEMBRE	<i>pagato</i>	<i>20</i>
GENNARO	<i>pagato</i>	<i>20</i>
FEBBRARO	<i>pagato</i>	<i>20</i>
MARZO	<i>pagato</i>	<i>20</i>
APRILE	<i>pagato</i>	<i>20</i>
MAGGIO	<i>pagato</i>	<i>20</i>
GIUGNO	<i>pagato</i>	<i>20</i>
		<i>20</i>

*Li. de la B.*  
Doll. 50. Anno. 1806

Fr. Secretario *Luca...*

LUGLIO	<i>pagato g<sup>o</sup></i>	20
AGOSTO	<i>pagato g<sup>o</sup></i>	20
SETTEMBRE	<i>pagato g<sup>o</sup></i>	20
OTTOBRE	<i>pagato g<sup>o</sup></i>	20
NOVEMBRE	<i>pagato g<sup>o</sup></i>	20
DECEMBRE	<i>pagato g<sup>o</sup></i>	20
GENNARO	<i>pagato g<sup>o</sup></i>	20
FEBBRARO	<i>pagato g<sup>o</sup></i>	20
MARZO	<i>pagato g<sup>o</sup></i>	20
APRILE	<i>pagato g<sup>o</sup></i>	20
MAGGIO	<i>pagato g<sup>o</sup></i>	20
GIUGNO	<i>pagato g<sup>o</sup></i>	20

*Saldo g<sup>o</sup>* 2: 40

L'Anno 50. Gore le 13.

Anno 1400.

Fr. Secretario. *graxia in Christo*

LUGLIO	<i>pagate g<sup>o</sup></i>	20
AGOSTO	<i>pagate g<sup>o</sup></i>	20
SETTEMBRE	<i>pagate g<sup>o</sup></i>	20
OTTOBRE	<i>pagate g<sup>o</sup></i>	20
NOVEMBRE		
DECEMBRE		
GENNARO		
FEBBRAIO		
MARZO		
APRILE		
MAGGIO		
GIUGNO		

*La Do*

20 40

749 50. Anno 1909. Volume 13.

Fr. Secretario *Sancti...*

LUGLIO *pag 90*

AGOSTO

SETTEMBRE

OTTOBRE

NOVEMBRE *A 13 giugno 1883*

DECEMBRE *aggiustato per*

GENNARO *La sua Conto*

FEBBRARO *macia per*

MARZO *lini sei*

APRILE *china della banca*

MAGGIO

GIUGNO *pag 92*

Anno 1869 2.1° 29

Fr. Secretario S. ...

LUGLIO	pag 20	20
AGOSTO	pag 20	20
SETTEMBRE	pag 20	20
OTTOBRE	pag 20	20
NOVEMBRE	pag 20	20
DECEMBRE	pag 20	20
GENNARO	pag 20	20
FEBBRARO	pag 20	20
MARZO	pag 20	20
APRILE	pag 20	20
MAGGIO	pag 20	20
GIUGNO	pag 20	20



Anno 1814

Fr. Secretario

*Scuola di Fide*

LUGLIO	<i>pag 20</i>	LUGLIO	20
AGOSTO	<i>pag 20</i>	AGOSTO	20
SETTEMBRE	<i>pag 20</i>	SETTEMBRE	20
OTTOBRE	<i>pag 20</i>	OTTOBRE	20
NOVEMBRE	<i>pag 20</i>	NOVEMBRE	20
DECEMBRE	<i>pag 20</i>	DECEMBRE	20
GENNARO	<i>pag 20</i>	GENNARO	20
FEBBRAIO	<i>pag 20</i>	FEBBRAIO	20
MARZO	<i>pag 20</i>	MARZO	20
APRILE	<i>pag 20</i>	APRILE	20
MAGGIO	<i>pag 20</i>	MAGGIO	20
GIUGNO	<i>pag 20</i>	GIUGNO	20

24

Anno 1797

Pr. Secretario J. N. S. V. S. M.

LUGLIO 22 66 1808 255

AGOSTO 20 66 1808 255

SETTEMBRE 20 66 1808 255

OTTOBRE 20 66 1808 255

NOVEMBRE 20 66 1808 255

DECEMBRE 20 66 1808 255

GENNARO 20 66 1808 255

FEBBRARO 20 66 1808 255

MARZO 20 66 1808 255

APRILG 20 66 1808 255

MAGGIO 20 66 1808 255

GIUGNO 20 66 1808 255

10726

Anno 1416

Fr. Secretario *Saverio Fiore*

LUGLIO	<i>pag. 20</i>	7 20
AGOSTO	<i>pag. 20</i>	7 20
SETTEMBRE	<i>pag. 20</i>	7 20
OTTOBRE	<i>pag. 20</i>	7 20
NOVEMBRE	<i>pag. 20</i>	7 20
DECEMBRE	<i>pag. 20</i>	7 20
GENNARO	<i>pag. 20</i>	7 20
FEBBRAIO	<i>pag. 20</i>	7 20
MARZO	<i>pag. 20</i>	7 20
APRILE	<i>pag. 20</i>	7 20
MAGGIO	<i>pag. 20</i>	7 20
GIUGNO	<i>pag. 20</i>	7 20

*138*

*24*

Anno 1677

Fr. Secretario *Sauvino* *More*

LUGLIO *pag. 20*

AGOSTO *pag. 20*

SETTEMBRE *pag. 20*

OTTOBRE *pag. 20*

NOVEMBRE *pag. 20*

DECEMBRE *pag. 20*

GENNARO *pag. 20*

FEBBRARO *pag. 20*

MARZO *pag. 20*

APRILG *pag. 20*

MAGGIO *pag. 20*

GIUGNO *pag. 20*

Anno 1718. N. 23

Fr. Secretario *Salsone*

LUGLIO *Pag. Salsone 1718.*

AGOSTO

SETTEMBRE

OTTOBRE

NOVEMBRE

DECEMBRE

GENNARO

FEBBRARO

MARZO

APRILE

MAGGIO

GIUGNO

Ann. 1811

Pr. Secretario

LUGLIO

AGOSTO

SETTEMBRE

OTTOBRE

NOVEMBRE

DECEMBRE

GENNARO

FEBBRARO

MARZO

APRILE

MAGGIO

GIUGNO

Anno 1898

*Fr. Secretario*

LUGLIO

AGOSTO

SETTEMBRE

OTTOBRE

NOVEMBRE

DECEMBRE

GENNARO

FEBBRARO

MARZO

APRILE

MAGGIO

GIUGNO

Anno 1801

Fr. Secretario

LUGLIO

AGOSTO

SETTEMBRE

OTTOBRE

NOVEMBRE

DECEMBRE

GENNARO

FEBBRARO

MARZO

APRILE

MAGGIO

GIUGNO



Anno 1882

Fr. Secretario

LUGLIO

AGOSTO

SETTEMBRE

OTTOBRE

NOVEMBRE

DECEMBRE

GENNARO

FEBBRARO

MARZO

APRILE

MAGGIO

GIUGNO

GIUGNO

MAGGIO

APRILE

MARZO

FEBBRARO

GENNARO

DECEMBRE

NOVEMBRE

OTTOBRE

SETTEMBRE

AGOSTO

LUGLIO

Anno 1

Fr. Secretario

LUGLIO

AGOSTO

SETTEMBRE

OTTOBRE

NOVEMBRE

DECEMBRE

GENNARO

FEBBRARO

MARZO

APRILE

MAGGIO

GIUGNO

Anno

*Fr. Secretario*

LUGLIO

AGOSTO

SETTEMBRE

OTTOBRE

NOVEMBRE

DECEMBRE

GENNARO

FEBBRARO

MARZO

APRILE

MAGGIO

GIUGNO

ANNO 1

Fr. Secretario

LUGLIO

AGOSTO

SETTEMBRE

OTTOBRE

NOVEMBRE

DECEMBRE

GENNARO

FEBBRARO

MARZO

APRILE

MAGGIO

GIUGNO

1  
 2  
 3  
 4  
 5  
 6  
 7  
 8  
 9  
 10  
 11  
 12  
 13  
 14  
 15  
 16  
 17  
 18  
 19  
 20  
 21  
 22  
 23  
 24  
 25  
 26  
 27  
 28  
 29  
 30  
 31

Anno 8

*Fr. Secretario*

LUGLIO

AGOSTO

SETTEMBRE

OTTOBRE

NOVEMBRE

DECEMBRE

GENNARO

FEBBRARO

MARZO

APRILE

MAGGIO

GIUGNO

Anno 1818

Fr. Secretario

LUGLIO

AGOSTO

SETTEMBRE

OTTOBRE

NOVEMBRE

DECEMBRE

GENNARO

FEBBRARO

MARZO

APRILE

MAGGIO

GIUGNO

**Anno I**

*Fr. Secretario*

**LUGLIO**

**AGOSTO**

**SETTEMBRE**

**OTTOBRE**

**NOVEMBRE**

**DECEMBRE**

**GENNARO**

**FEBBRARO**

**MARZO**

**APRILE**

**MAGGIO**

**GIUGNO**

Anno 1888

Fr. Secretario Giovanni B. M.

LUGLIO	GIUGNO
AGOSTO	GIUGNO
SETTEMBRE	GIUGNO
OTTOBRE	GIUGNO
NOVEMBRE	GIUGNO
DECEMBRE	GIUGNO
GENNARO	GIUGNO
FEBBRARO	GIUGNO
MARZO	GIUGNO
APRILE	GIUGNO
MAGGIO	GIUGNO
GIUGNO	GIUGNO



Come dalla Conclusione fatta da tutti  
li Fratelli precedente chiamata  
fattoli, e firmata da medesimi  
sotto il dì 8. Dicembre,  
quali sono, cioè:

Priore Fratello Luigi Petrone  
Sotto priore Fr. Francesco Balzarano  
Consultore Fr. Lorenzo Treca  
Decano Fratello Giovanni Riccio  
Secretario Fratello Francesco Saverio  
di Fiore

Fratello Filippo Altobelli.

Fratello Gaetano Petrone.

Fratello Antonio d' Angelo.

Fratello Nicola Contessa.

Fratello Rev. D. Francesco Palladino.

Fratello Giovanni Altobelli.

Fratello Salvatore Riccio.

Fratello Ignazio Bisciano.

Fratello Gio: Battista di Donato.

Fratello Giuseppe Ruggiero.

Fratello Nicola Galano.

Fratello Ignazio Ruffo.

Fra-

Fratello Antonio di Majo.  
Fratello Francesco Carbone.  
Fratello Gennaro Gambardella.  
Fratello Lorenzo Sessa.  
Fratello Rafaele Sessa.  
Fratello Giuseppe Contessa.  
Fratello Pasquale di Falco.  
Fratello Nicola di Giorgio.  
Fratello Vincenzo di Pasquale.  
Fratello Francesco Solombrino.  
Fratello Serafino Sessa.  
Fratello Antonio Ventura.  
Fratello Antonio Sobazzo Falanga.  
Fratello Andrea Vespoli.  
Benefattore Fr. Giuseppe di Matteo.  
Fratello Raimondo Lumbano.  
Fratello Gaetano Galoppi.  
Fratello Vincenzo di Fiore.  
Fratello Rafaele Quariglia.  
Fratello Antonio Solombrino.  
Fratello Giuseppe Lanzano.  
Fratello Serafino di Serafini.  
Fratello Antonio Riccio.  
Fratello Marco Macaron.  
Fra

4  
Fratello Carlo Vitale .  
Fratello Domenico Bonetti .  
Fratello Francesco del Pozzo ,  
Fratello Angelo Amato .  
Fratello Luigi de Serafini .  
Fratello Tommaso Torra .  
Fratello Giuseppe Pardo .  
Fratello Gaetano di Simone .  
Fratello Gaetano Romano .  
Fratello Aniello d' Angelo .  
Benefattore Fr. Pasquale Martone .  
Benefattore Fr. Vincenzo Castellano .  
Fratello Gioacchino Mutalipassi .  
Fratello Giacomo Oglio .  
Fratello Gaetano Sessa .  
Fratello Giuseppe di Majo .  
Fratello Nicola Petrone .

*La sudetta Conclusione è stata  
sottoseritta da tutti li sopradetti  
Fratelli , ed in fede ho segnato ri-  
chiesto = Notar Gio: Maria Alto-  
belli di Napoli = Locus signi .*

11613

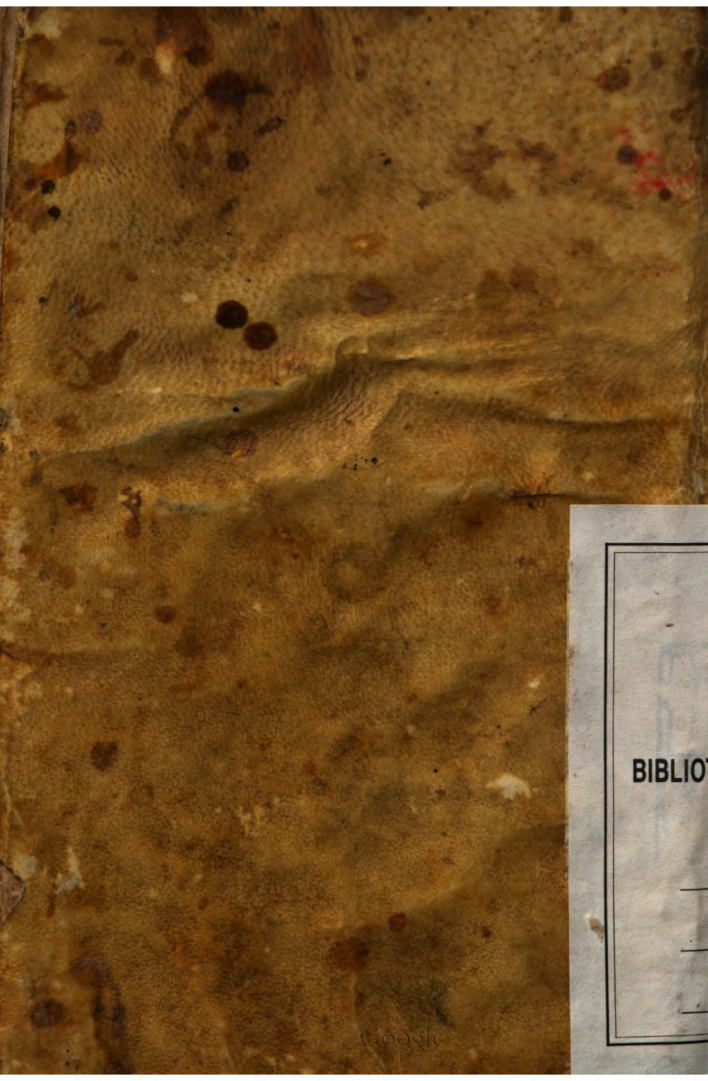
11613

REGISTRAR









**BIBLIO**